

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00399707
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Ritratto di Umberto II di Savoia-Carignano
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano primo, stanza I20
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	R 8143
INVD - Data	1951
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	XR 3098
INVD - Data	1931
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1915
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1915
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Zoppi Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1860/ 1926
AUTH - Sigla per citazione	00007191

MT - DATI TECNICI**MTC - Materia e tecnica** tela/ pittura a olio**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 106**MISL - Larghezza** 70**MISV - Varie** con cornice: altezza 116.5 cm; larghezza 80 cm; profondità 5.5 cm**FRM - Formato** rettangolare**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**STCS - Indicazioni specifiche** lieve ossidazione della pellicola pittorica, depositi di polvere**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il personaggio è rappresentato a figura intera, al centro della tela, nell'atto di incedere lungo un percorso scosceso. Il corpo è rappresentato quasi di profilo, mentre il viso è semi frontale, con lo sguardo rivolto verso l'osservatore. Porta i capelli corti e un cappello a tesa larga trattenuto da cinturino sotto il mento. Indossa una camicia dalle maniche lunghe con tasche e un foulard legato al collo. Pantaloni alla zuava trattenuti da alta cintura, ghette e scarponcini. Una mano trattiene un lungo bastone. La figura è ambientata in un paesaggio montano con piccolo specchio d'acqua e, sullo sfondo, a sinistra, un villaggio in cui spicca la mole della chiesa con il campanile. La tela è posta entro una cornice di formato e luce rettangolare in legno intagliato e dorato. Tipologia a cassetta. Battuta liscia. Fascia interna ornata da motivo a dentelli circolari, fascia centrale intagliata a rilievo con motivo continuo di foglie accartocciate; fascia esterna perlinata.

DESI - Codifica Iconclass 61B2 (UMBERTO II DI SAVOIA-CARIGNANO) : 31D112**DESS - Indicazioni sul soggetto**

PERSONAGGI: Umberto II di Savoia. ABBIGLIAMENTO: cappello; camicia; foulard; pantaloni; scarponcini; cintura. OGGETTI: bastone. PAESAGGIO: sentiero; torrente; villaggio; montagne; rocce. VEGETALI: erba; cespugli; alberi. ARCHITETTURE: case; chiesa.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza** documentaria**ISRL - Lingua** non determinabile**ISRS - Tecnica di scrittura** a pennello**ISRT - Tipo di caratteri** maiuscolo, numeri arabi**ISRP - Posizione** verso, tela, in alto, a destra**ISRI - Trascrizione** R 8143 (giallo)**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** documentaria**ISRL - Lingua** non determinabile**ISRS - Tecnica di scrittura** a pennello

ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, al centro
ISRI - Trascrizione	XR 3098 (azzurro)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso, numeri arabi
ISRP - Posizione	recto, tela, in basso, a sinistra
ISRI - Trascrizione	A. Zoppi - 1915 (rosso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>L'opera raffigura in età adolescenziale il principe di Piemonte Umberto (Racconigi, 1904-Ginevra, 1983), futuro ultimo re d'Italia con il nome di Umberto II. Figlio di Vittorio Emanuele III e di Elena di Montenegro, l'erede al trono fu affidato all'ammiraglio Attilio Bonaldi perché si occupasse della sua educazione. Amò molto la storia e l'arte a tal punto che divenne un raffinato e colto collezionista. Proprio a Torino si trasferì nel 1925 per proseguire la carriera militare e prese alloggio nel secondo piano di Palazzo Reale dove diede il via ad interventi di restauro e riallestimento con grande acume scientifico; negli stessi anni decise di trasformare il Castello di Racconigi in luogo dove conservare ed esporre la ricca collezione iconografica della genealogia sabauda, forse portandovi anche l'opera in oggetto. L'8 gennaio del 1930 nella Cappella Paolina del Palazzo del Quirinale, vennero solennemente celebrate le sue nozze con Maria José del Belgio. La coppia trovò dunque dimora nel Palazzo Reale di Torino, dove vi rimase sino alla fine del 1931 quando si trasferirono a Napoli dove poi nacquero i loro quattro figli. Ligio al volere del padre, che sosteneva che in Casa Savoia si regnasse uno alla volta, cercò di servire al meglio il suo paese in special modo nei tragici anni della seconda guerra mondiale. Ebbe la Luogotenenza del Regno nel 1944 e salì al trono il 9 maggio del 1946 nel momento più difficile per la monarchia italiana alle soglie del referendum costituzionale, quando poté finalmente dimostrare le sue doti di sovrano costituzionale. Accettò gli esiti, seppur controversi, del voto e decise di lasciare velocemente il territorio nazionale per non causare nuove lotte nella instabile situazione postbellica dell'Italia. La tela è un'opera della maturità del conte Zoppi di Alessandria, dedicatosi assiduamente alla pittura. Studiò a Roma con Cesare Maccari, partecipò a numerose esposizioni nazionali con soggetti di genere e costume, specialmente neosettecentesco, e con paesaggi, esordendo a Milano nel 1881. La sua famiglia si distinse in ambito militare essendo egli figlio del generale Enrico e cugino del maresciallo d'Italia Luigi Cadorna. La tela, infatti, combina l'interesse per la rappresentazione dell'ambiente montano, secondo caratteri post-impressionisti, con una analitica resa del personaggio ritratto. Il principe, secondo un preciso piano di promozione dell'erede al trono d'Italia, fu spesso rappresentato nell'infanzia e prima adolescenza in divisa. In questo caso indossa l'uniforme dei boy scout del Corpo Nazionale dei Giovani Esploratori Italiani, fondato nel 1912. Sue immagini con questo abbigliamento nel parco della villa di San Rossore vennero pubblicate sulla rivista l'Illustrazione Italiana e come cartoline, ma in questo dipinti sembra più probabile che lo sfondo sia quello delle Alpi. La tela si colloca in una sala che venne riallestita all'inizio del Novecento, in una fase in cui,</p>

dopo decenni di abbandono e dopo l'assassinio di Umberto I a Monza, che determinò l'abbandono della villa lombarda come luogo di villeggiatura della famiglia reale, il castello di Racconigi fu oggetto di un nuovo interesse da parte dei Savoia. Gli appartamenti dell'area di ponente furono destinati a ospitare principi in visita o ospiti illustri. Successivamente, a partire dagli anni Trenta del Novecento, subirono ulteriori trasformazioni, dopo la donazione della residenza al principe ereditario Umberto II. La serie dei ritratti degli infanti di Casa Savoia di varia epoca qui posizionati, rientra, probabilmente, tra gli acquisiti effettuati da parte di Umberto II dagli anni Venti del Novecento per completare la quadreria dinastica.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	Savoia
ACQD - Data acquisizione	1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG04048
FTAT - Note	recto

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG04050
FTAT - Note	verso

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00

FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG04049
FTAT - Note	recto, tela, particolare della firma
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Radeglia, Daila
FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Citazione inventariale (Inv. R 8143, 1951): UMBERTO II Olio su tela